

Il primo computer quantistico progettato per applicazioni commerciali



Si chiama Q System One, l'ha svelato IBM al CES 2019.

In occasione del CES 2019, che si sta svolgendo in questi giorni a Las Vegas, IBM ha presentato [Q System One](#), il primo [computer quantistico](#) utilizzabile per applicazioni commerciali (ossia che può essere usato da ricercatori e sviluppatori).

Nel realizzarlo, [IBM](#) ha tenuto conto sia delle esigenze molto particolari che occorre tenere presente per realizzare un computer quantistico sia dell'estetica.

All'interno di un cubo di vetro a tenuta stagna c'è il cuore del sistema, che potrebbe tranquillamente passare per una sorta di [candelabro](#) d'arte moderna: un computer a 50 [qubit](#) il cui nucleo, per funzionare, deve essere tenuto alla temperatura costante di 10 milliKelvin (appena al di sopra dello [zero assoluto](#)) e al riparo dalle vibrazioni, pena la

perdita delle informazioni custodite dai qubit.

La progettazione del cubo è stata affidata allo studio Goppion, di Milano, che l'ha costruito in collaborazione con il Map Project Office e lo Universal Design Studio, entrambe realtà britanniche.

Goppion è l'azienda che ha creato anche la teca che protegge la [Gioconda](#) al Louvre e quella che custodisce i [Gioielli della Corona](#) inglese a Londra.

Ma ciò che più interessa è la possibilità di adoperare per applicazioni concrete la capacità di calcolo del Q System One. L'esemplare esposto a [Las Vegas](#), per dire la verità, non è completamente funzionante ma l'obiettivo è mettere a disposizione le funzionalità del sistema tramite un accesso remoto, come accade con le tradizionali risorse dei sistemi di [cloud computing](#).

Sviluppatori e ricercatori potranno quindi utilizzare le peculiari caratteristiche di un [computer quantistico](#) dalle proprie postazioni di lavoro.

Qui sotto, il video di presentazione.

